

La classificazione maggiormente utilizzata è la International Classification of Headache Disorders (ICHD), definita dalla International Headache Society (IHS). Tuttavia una classificazione più pratica delle cefalee prevede la distinzione in:

Cefalee primarie ovvero quelle non secondarie ad altre patologie cranio-facciali. Si possono dividere in quattro gruppi principali:

- Eemicrania senz'aura
- Eemicrania con aura
- Cefalea di tipo tensivo (CTT)
- Cefalea a grappolo o Cluster headache

Se queste cefalee primarie diventano croniche, può risultare difficile distinguerne l'origine, poiché spesso in questi casi tendono ad avere una componente mista (tensionale, a grappolo, emicrania "trasformata").

Cefalee secondarie ovvero dovute ad un processo identificabile.

La cefalea rappresenta il sintomo che si associa ad altre malattie organiche.

- Da lesioni intracraniche (processi occupanti spazio, modificazioni pressorie del liquor, alterazioni meningeae)
- Da lesioni extracraniche (oculari, nasali e paranasali, orecchi, denti, bocca)
- Traumatiche e post-traumatiche
- Da nevralgia del trigemino, del glosso-faringeo, occipitale
- Da allergie
- Secondarie a patologie internistiche (vascolari, da assunzione/interruzione di sostanze, infettive, ormonali, metaboliche)